



# L'ALTRA LOURDES

Lecture di Mariano Tomatis

Da quando la Madonna vi è apparsa nel 1858, Lourdes si è trasformata in pochi anni nella Pontida di Francia, un polo di aggregazione che raduna annualmente nostalgici della monarchia, difensori della famiglia tradizionale e sovranisti. Tale evoluzione, tutt'altro che inevitabile o "provvidenziale", è frutto di un progetto culturale di matrice reazionaria durato decenni, al cui centro c'è la figura di una veggente: Bernadette Soubirous. Obbediente e remissiva, la donna si rivelò uno specchio fedele di Maria di Nazareth, diventando un esempio di vita per milioni di pellegrine e fedeli.

Ma cosa sarebbe successo se a Lourdes si fossero imposte virtù di segno opposto, incarnate da Joséphine Albario - l'altra donna a cui la Vergine si manifestò negli stessi giorni? Ribelle e incline all'autodeterminazione, la veggente numero due sfuggì all'abbraccio della Chiesa - che tentò di chiuderla in convento - e alla violenza paterna, lasciando la cittadina e conquistando l'indipendenza economica nell'offerta di servizi sessuali. Per sanzionarne il comportamento, la Chiesa ne cancellò ogni traccia dalle cronache delle apparizioni.

Raggiunta Lourdes per rintracciare i fili della veggente indecorosa, ribelle e dimenticata, Mariano Tomatis ricostruisce la vita di Joséphine Albario per allestire uno scenario ucronico: quello in cui l'aggettivo "mariano" non è più carico di risvolti sinistri e regressivi - perché la Storia ha preso una piega diversa e la comunità nata da quelle apparizioni si ritrova intorno alle virtù della disobbedienza, della resistenza, della favolosità e della molteplicità.

# GIOVEDÌ 3 MARZO ORE 17:00

AULA MAGNA DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA  
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI  
VIA GARIBOLDI 20 - MACERATA

**DEPA**  **GHER**

Collettivo Studentesco Depanher  
[depanher@inventati.org](mailto:depanher@inventati.org)